

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 08/05/2023 Data di emissione: 11/11/2013

Versione: 3.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto CV1-2646 Part A
Sinonimi Elastomero elettricamente conduttivo

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acquatica acuta 1 H400

Acquatica cronica 1 H410

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS09

Avvertenza (CLP)

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione Nessuna informazione supplementare disponibile

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
La sostanza/miscela non contiene sostanze uguali o superiori allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà che alterano il sistema endocrino o identificate come sostanza che altera il sistema endocrino in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
Alluminio	(N. CAS) 7429-90-5 (N. CE) 231-072-3 (N. indice CE) 013-002-00-1	50-60	Non classificato
Argento	(N. CAS) 7440-22-4 (N. CE) 231-131-3	20-30	Acquatica acuta 1, H400 (M=1000) Acquatica cronica 1, H410 (M=1000)

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lievi irritazioni oculari.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi cronici L'esposizione prolungata ed eccessiva all'argento attraverso molteplici vie d'esposizione può causare argiria, una condizione che causa una colorazione bluastra-grigia della pelle, degli occhi e delle mucose.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.

Mezzi di estinzione inadeguati Non utilizzare getti d'acqua ad alta pressione. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.

Pericolo di esplosione Il prodotto non è esplosivo.

Reattività In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

Prodotti combustibili pericolosi Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Formaldeide. Ossidi di metalli. Ossidi di azoto. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.

Istruzioni antincendio Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante lo spegnimento di incendi Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

Altre informazioni Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare il team preposto alla pulizia di protezioni adeguate.

Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato non appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento	Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.
Metodi per la bonifica	Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. In caso di fuoriuscite, contattare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione	Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide. Il materiale versato può rappresentare un pericolo di scivolamento.
Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.
Misure igieniche	Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	Attenersi alle normative in vigore.
Condizioni di conservazione	Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.
Materiali incompatibili	Acidi forti, basi forti, sostanze molto comburenti.

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Vedere la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

Argento (7440-22-4)		
UE	IOELV TWA (base giuridica: 2019/1831 UE in conf. a 98/24/CE)	0,1 mg/m ³
Austria	OEL TWA (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Austria	OEL STEL (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Austria	OEL Ceiling (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Belgio	OEL TWA (base giuridica: Decreto regio 21/01/2020)	0,1 mg/m ³

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Bulgaria	OEL TWA (base giuridica: Reg. n. 13/10)	0,1 mg/m ³
Croazia	OEL TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	0,1 mg/m ³
Cipro	OEL TWA (Legal TWA (base giuridica: KDP 16/2019)	0,1 mg/m ³
Repubblica Ceca	OEL TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile di aerosol)
Danimarca	OEL TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	0,01 mg/m ³ (polveri)
Estonia	OEL TWA (base giuridica: Regolamento n. 105)	0,1 mg/m ³
Finlandia	OEL TWA (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	0,1 mg/m ³
Francia	OEL TWA (base giuridica: INRS ED 984)	0,1 mg/m ³ (limite indicativo)
Germania	OEL TWA (base giuridica: TRGS 900)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Grecia	OEL TWA (base giuridica: PWHSE)	0,1 mg/m ³
Ungheria	OEL TWA (base giuridica: Decreto n. 05/2020)	0,1 mg/m ³
Irlanda	OEL TWA (base giuridica: 2020 COP)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Irlanda	OEL STEL (base giuridica: 2020 COP)	0,3 mg/m ³ (calcolato)
USA ACGIH	OEL TWA (base giuridica: IMDFN1)	0,1 mg/m ³ (polvere ed esalazioni)
Italia	OEL TWA (base giuridica: Decreto 81)	0,1 mg/m ³
Lettonia	OEL TWA (base giuridica: Reg. n. 325)	0,1 mg/m ³
Lituania	OEL TWA (base giuridica: HN 23:2011)	0,1 mg/m ³
Lussemburgo	OEL TWA (base giuridica: A-N 684)	0,1 mg/m ³
Malta	OEL TWA (base giuridica: MOHSAA Ch. 424)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Paesi Bassi	OEL TWA (base giuridica: OWCRVLV)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Norvegia	OEL TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,1 mg/m ³ (polvere metallica ed esalazioni)
Norvegia	OEL STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,3 mg/m ³ (valore calcolato - polvere metallica ed esalazioni)
Polonia	OEL TWA (base giuridica: Dz. U. 2020 n. 61)	0,05 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	OEL TWA (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	0,01 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Romania	OEL TWA (base giuridica: Decreto legislativo n. 1.218)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Slovacchia	OEL TWA (base giuridica: Decreto legislativo 33/2018)	0,1 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA (base giuridica: n. 79/19)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile)
Slovenia	OEL STEL (base giuridica: n. 79/19)	0,02 mg/m ³ (frazione inalabile)
Spagna	OEL TWA (base giuridica: OELCAIS)	0,1 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Svezia	OEL TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	0,1 mg/m ³ (polvere totale)
Svizzera	OEL STEL (base giuridica: OLVSNAIF)	0,8 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	OEL TWA (base giuridica: OLVSNAIF)	0,1 mg/m ³ (polvere inalabile)
Alluminio (7429-90-5)		
Austria	OEL TWA (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	10 mg/m ³ (frazione inalabile)
Austria	OEL STEL (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	20 mg/m ³ (frazione inalabile)
Belgio	OEL TWA (base giuridica: Decreto regio 21/01/2020)	1 mg/m ³
Bulgaria	OEL TWA (base giuridica: Reg. N. 13/10)	10 mg/m ³ (frazione inalabile) 1,5 mg/m ³ (frazione respirabile)
Croazia	OEL TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	10 mg/m ³ (polvere totale, particelle inalabili) 4 mg/m ³ (polvere respirabile)
Croazia	OEL BLV (base giuridica: OG N. 91/2018)	200 µg/l Parametro: alluminio - Terreno: urine - Tempo di campionamento: al termine del turno di lavoro
Repubblica Ceca	OEL TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	10 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	OEL TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	5 mg/m ³ (polvere e polvere, totali) 2 mg/m ³ (polvere e polvere, respirabili)
Estonia	OEL TWA (base giuridica: Regolamento n. 105)	10 mg/m ³ (polvere totale) 4 mg/m ³ (polvere respirabile)
Francia	OEL TWA (base giuridica: INRS ED 984)	10 mg/m ³ (metallo) 5 mg/m ³ (polvere)
Germania	OEL TWA (base giuridica: TRGS 900)	4 mg/m ³ TWA MAK (polvere, frazione inalabile)
Germania	OEL TWA (base giuridica: TRGS 900)	1,5 mg/m ³ TWA MAK (polvere, frazione respirabile)
Germania	OEL BLV (base giuridica: TRGS 903)	50 µg/g creatinina Parametro: alluminio - Terreno: urine - Tempo di campionamento: per esposizioni a lungo termine: al termine del turno dopo diversi turni
Grecia	OEL TWA (base giuridica: PWHSE)	10 mg/m ³ (frazione inalabile) 5 mg/m ³ (frazione respirabile)

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Ungheria	OEL TWA (base giuridica: Decreto n. 05/2020)	1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	OEL TWA (base giuridica: 2020 COP)	1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Irlanda	OEL STEL (base giuridica: 2020 COP)	3 mg/m ³ (polvere respirabile calcolata)
USA ACGIH	OEL TWA (base giuridica: IMDFN1)	1 mg/m ³ (particolato respirabile)
Lettonia	OEL TWA (base giuridica: Reg. n. 325)	2 mg/m ³
Lituania	OEL TWA (base giuridica: HN 23:2011)	5 mg/m ³ (frazione inalabile) 2 mg/m ³ (frazione respirabile) 1 mg/m ³
Norvegia	OEL TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	5 mg/m ³ (polvere pirica)
Norvegia	OEL STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	10 mg/m ³ (polvere pirica)
Polonia	OEL TWA (base giuridica: Dz. U. 2020 n. 61)	2,5 mg/m ³ (frazione inalabile non stabilizzata) 1,2 mg/m ³ (frazione respirabile non stabilizzata)
Portogallo	OEL TWA (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	10 mg/m ³ (polvere metallica)
Portogallo	OEL Categoria chimica (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo
Romania	OEL TWA (base giuridica: Dec. gov. n. 1.218)	3 mg/m ³ (polvere) 1 mg/m ³ (esalazioni)
Romania	OEL STEL (base giuridica: Dec. gov. n. 1.218)	10 mg/m ³ (polvere) 3 mg/m ³ (esalazioni)
Romania	OEL BLV (base giuridica: Dec. gov. n. 1.218)	200 µg/l Parametro: alluminio - Terreno: urine - Ora prelievo campione: fine turno
Slovacchia	OEL TWA (base giuridica: Decreto gov. 33/2018)	4 mg/m ³ (polvere inalabile) 1,5 mg/m ³ (polvere respirabile)
Slovacchia	OEL BLV (base giuridica: Decreto gov. 33/2018)	60 µg/g creatinina Parametro: alluminio - Terreno: urine - Tempo prelievo: non critico
Spagna	OEL TWA (base giuridica: OELCAIS)	1 mg/m ³ (vedere UNE EN 481:1995 sulla frazione respirabile-atmosfera sul posto di lavoro)
Svezia	OEL TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	5 mg/m ³ (polveri totali) 2 mg/m ³ (frazione respirabile)
Svizzera	OEL TWA (base giuridica: OLVSNAIF)	3 mg/m ³ (polvere respirabile)
Svizzera	OEL BLV (base giuridica: OLVSNAIF)	50 µg/g creatinina Parametro: alluminio - Terreno: urine - Tempo di campionamento: dopo diversi turni (per esposizioni a lungo termine)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare e docce di sicurezza. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivi di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN e discutendone con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione per le vie respiratorie approvata. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.
Altre informazioni	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore, aspetto	Pasta marrone chiaro
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto aspetto particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV	< 1%
---------------	------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, sostanze molto comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di metalli. Ossidi di azoto. Ossidi di silicio. Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Vie d'esposizione probabili	Cutanea; contatto con gli occhi; ingestione
Tossicità acuta (orale)	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Argento (7440-22-4)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea, ratto	> 2000 mg/kg
LC50 inalazione, ratto	> 5,16 mg/l/4h
Alluminio (7429-90-5)	
LC50 inalazione, ratto	> 0,888 mg/l/4h (Nessun decesso)

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/Irritazione oculari	Non classificati (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lievi irritazioni oculari.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	L'esposizione prolungata ed eccessiva all'argento attraverso molteplici vie d'esposizione può causare argiria, una condizione che causa una colorazione bluastra-grigia della pelle, degli occhi e delle mucose.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronica)	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Argento (7440-22-4)	
LC50 - Pesce [1]	0,00155-0,00293 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 - Crostacei	0,00024 mg/l (tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna [statico])
LC50 - Pesce [2]	0,0062 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Oncorhynchus mykiss [flusso continuo])
NOEC cronica - Pesce	390 ng/l (tempo di esposizione: 28 giorni - Specie: Pimephales promelas)

12.2. Persistenza e degradabilità

CV1-2646 Part A	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CV1-2646 Part A	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità al regolamento REACH Allegato XVIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente.
--------------------	-------------------------------

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

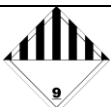


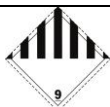
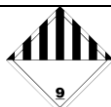
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei residui	Non gettare i residui nelle fognature; smaltire il prodotto e il contenitore con le dovute precauzioni.
Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio	Smaltire il materiale di scarto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali. Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Ulteriori informazioni	Il contenitore può rimanere pericoloso quando è svuotato. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.
Ecologia - Materiali di rifiuto	Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (argento)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (argento)	Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.a.s. (Argento)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (argento)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (argento)
14.3. Classe di pericolo del trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su REACH Allegato XVII

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

15.1.1.3. POP (2019/1021) - Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) - Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 08/05/2023

Fonti dei dati Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Testo completo delle dichiarazioni H:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzate per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acquatica acuta 1	Metodo di calcolo
-------------------	-------------------

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Acquatica cronica 1

Metodo di calcolo

Indicazione delle modifiche

Sezione	Modifica	Data della modifica	Versione
1	Testo modificato	15/06/2015	2.0
1	Testo modificato	08/05/2023	3.0
2	Classificazione modificata; testo modificato	15/06/2015	2.0
2	Classificazione modificata; testo modificato	08/05/2023	3.0
3	Dati modificati; testo modificato	15/06/2015	2.0
3	Dati modificati; testo modificato	08/05/2023	3.0
4	Testo modificato	15/06/2015	2.0
4	Testo modificato	08/05/2023	3.0
5	Testo modificato	08/05/2023	3.0
6	Testo modificato	15/06/2015	2.0
6	Testo modificato	08/05/2023	3.0
7	Testo modificato	15/06/2015	2.0
7	Testo modificato	08/05/2023	3.0
8	Dati modificati; testo modificato	15/06/2015	2.0
8	Dati modificati; testo modificato	08/05/2023	3.0
9	Dati modificati	15/06/2015	2.0
9	Dati modificati	08/05/2023	3.0
10	Testo modificato	08/05/2023	3.0
11	Dati modificati	15/06/2015	2.0
11	Dati modificati; testo modificato	08/05/2023	3.0
12	Dati modificati; testo modificato	15/06/2015	2.0
12	Testo modificato	08/05/2023	3.0
13	Testo modificato	08/05/2023	3.0
14	Classificazione modificata	15/06/2015	2.0
14	Classificazione modificata; testo modificato	08/05/2023	3.0
15	Testo modificato	15/06/2015	2.0
15	Testo modificato	08/05/2023	3.0
16	Testo modificato	15/06/2015	2.0
16	Testo modificato	08/05/2023	3.0

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

STA - Stima della tossicità acuta

BCF - Fattore di bioconcentrazione

BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)

BOD - Richiesta biochimica di ossigeno

N. CAS - Chemical Abstracts Service Number

CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008

COD - Richiesta chimica di ossigeno

CE - Comunità europea

CE50 - Concentrazione mediana efficace

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG

N. EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG

UE - Unione europea

CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita

GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo

Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa

IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis

NDS - Najwyzsze Dopuszczalne Stezenie

NDSch - Najwyzsze Dopuszczalne Stezenie Chwilowe

NDSP - Najwyzsze Dopuszczalne Stezenie Pulapowe

NOAEL - Livello di dose senza effetti nocivi osservati

NOEC - Concentrazione senza effetti osservati

NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis

NTP - Programma nazionale sulla tossicità

OEL - Limiti di esposizione professionale

PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico

PEL - Limite di esposizione ammissibile

pH - Idrogeno potenziale

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia

SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata

SDS - Scheda di dati di sicurezza

STEL - Limite di esposizione a breve termine

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

TA-Luft - Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft

TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico

ThOD - Domanda teorica di ossigeno

TLM - Limite di tolleranza mediano

TLV - Valore limite di soglia

TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis

TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern

TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine

TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 -

Arbeitsplatzgrenzwerte

TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

IOELV - Valore del limite di esposizione professionale indicativo
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Minima concentrazione alla quale si osservano effetti significativi
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conform. a 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori indicativi limite di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE - 2019/1243/UE e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria - BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'economia e del lavoro della Repubblica austriaca, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) n. 119/2004 e BGBl. II n. 242/2006, BGBl. II n. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I n. 51/2011, BGBl. II n. 186/2015, BGBl. II n. 288/2017 emendato da BGBl. II n. 254/2018.

Austria - BLV BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro austriaco del lavoro e degli affari sociali, infine modificata attraverso BGBl. II n. 254/2018

Belgio - Decreto regio 21/01/2020 - Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e reprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria - Reg. n. 13/10 - Regolamento n. 13 del 30 dicembre 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato n. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro e Allegato n. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020 e Regolamento n. 10 del 26 settembre 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato n. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologico. Gazzetta Ufficiale n. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Regolamento del Consiglio dei Ministri di Cipro 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, Come modificato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento del Consiglio dei Ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche - Cancerogene) E dalla Legge 47(I) 2000 - Sicurezza e salute sul lavoro (Amianto), come modificato dal Decreto 316/2006.

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria - Decreto 05/2020 - 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda - 2020 COP - 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1

Italia - Decreto 81 - Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020

Italia - IMDFN1 - Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia - Reg. n. 325 - Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendato dal Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 92, 163, 407 e n. 11.

Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo - A-N 684 - Regolamento granducale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento granducale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N°684 del 2018

Malta - MOSHA Ch. 424 - Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCRLV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402, FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 n. 61 - Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 n. 61.

Portogallo - Norma portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici.

CV1-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Repubblica Ceca - BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione al lavoro e successive modifiche

Repubblica Ceca - Decreto n. 107/2013 - Decreto n. 107/2013 Coll., modificando il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK n. 698 del 28/05/2020 - Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: n. 986 dell'11 ottobre, 2012, n. 655 del 31 maggio, 2018, n. 1458 del 13 dicembre, 2019, n. 698 del 28 maggio, 2020

Estonia - Regolamento n. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi che li contengono e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici
Governo della Repubblica, Regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia pubblicato nel 2016 dall'INRS (Istituto nazionale di ricerca e sicurezza sul lavoro), aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF n. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, Regole tecniche per le sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti biologici di soglia (valori BGW), Regole tecniche per le sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative Fabbriche (Controllo degli agenti chimici al lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dec. gov. n. 1.218 - Decisione governativa n. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato n. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera n. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - D.G. 33/2018 - Decreto Governativo della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che modifica il Decreto Governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici.

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, n. 100/2001. Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e le

Linee guida generali sui valori dei limiti igienici

Svizzera - OLVSNAlF - Valori limite di esposizione professionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO RIGUARDA ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La presente SDS è intesa come guida all'uso, alla manipolazione, allo stoccaggio e allo smaltimento appropriati del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è da considerarsi esaustiva. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio per determinare la sicurezza, l'idoneità e l'uso appropriato, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i propri scopi e usi. NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, NUSIL DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; INOLTRE L'ACQUIRENTE, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, ACCETTA CHE IN NESSUN CASO NUSIL SARÀ RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI, SENZA LIMITAZIONI, PERDITA DI PROFITTI, DANNI ALLA REPUTAZIONE, RITIRO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 08/05/2023 Data di emissione: 11/11/2013

Versione: 3.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	Sostanza
Nome del prodotto	CV1-2646 Part B
N. CAS	77-58-7
Sinonimi	Catalizzatore

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/miscela A esclusivo uso professionale

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Irrit. cutanea 2	H315
Lesione oculare 1	H318
Sens. cutanea 1	H317
Muta. 2	H341
Ripr. 1B	H360FD
STOT SE 1	H370
STOT RE 1	H372
Acquatica acuta 1	H400
Acquatica cronica 1	H410

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Avvertenza (CLP)	Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP)	H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H370 - Provoca danni agli organi (timo). H372 - Provoca danni agli organi (fegato, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P260 - Non respirare la nebbia, le particelle nebulizzate, i vapori. P264 - Lavarsi con cura le mani, gli avambracci e il viso dopo la manipolazione. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti/guanti protettivi. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P311 - In caso di esposizione o di possibile esposizione: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P314 - In caso di malessere, consultare un medico. P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari di primo soccorso su questa etichetta). P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sotto chiave. P501 - Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
La sostanza/miscela non contiene sostanze a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina o identificate come disregolazione endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
Dibutilstagno dilaurato	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3	100	Irrit. cutanea 2, H315 Lesione oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere la sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area interessata con acqua e sapone per almeno 15 minuti. Se l'irritazione/eruzione aumenta o persiste, rivolgersi al medico. In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Sensibilizzazione della pelle. Provoca irritazione cutanea. Provoca irritazione oculare. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca danni agli organi (timo). Provoca danni agli organi (fegato, sistema respiratorio) in seguito a esposizione prolungata o ripetuta. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Arrossamento, dolore, gonfiore, prurito, bruciore, secchezza e dermatite. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Provoca danni agli organi (fegato, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può nuocere alla fertilità o al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getto d'acqua ad alta pressione. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
Prodotti combustibili pericolosi	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di stagno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali	Non respirare i vapori, il gas o le particelle nebulizzate. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
-----------------------	--

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza

Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.

Procedure di emergenza

Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato non appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la nebbia, gli aerosol, i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco.

Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Si veda la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

Composti organici di stagno		
Austria	OEL TWA (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	OEL STEL (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,2 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	Categoria chimica OEL (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	Notazione cutanea, eccetto composti di tri-n-butilstagno
Belgio	OEL TWA (base giuridica: Decreto regio 21/01/2020)	0,1 mg/m ³
Belgio	OEL STEL (base giuridica: Decreto regio 21/01/2020)	0,2 mg/m ³
Belgio	Categoria chimica OEL (base giuridica: Decreto regio 21/01/2020)	Pelle
Bulgaria	OEL TWA (base giuridica: Reg. n. 13/10)	0,1 mg/m ³
Croazia	OEL TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	0,1 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Croazia	OEL STEL (base giuridica: OG n. 91/2018)	0,2 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Repubblica Ceca	OEL TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	0,1 mg/m ³
Repubblica Ceca	Categoria chimica OEL (base giuridica: Decreto n. 107/2013)	Potenziale assorbimento cutaneo
Danimarca	OEL TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno)
Danimarca	Categoria chimica OEL (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	Potenziale assorbimento cutaneo
Estonia	OEL TWA (base giuridica: Regolamento n. 105)	0,1 mg/m ³
Estonia	OEL STEL (base giuridica: Regolamento n. 105)	0,2 mg/m ³
Estonia	Categoria chimica OEL (base giuridica: Regolamento n. 105)	Notazione cutanea
Finlandia	OEL TWA (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	0,1 mg/m ³
Finlandia	OEL STEL (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	0,3 mg/m ³
Finlandia	Categoria chimica OEL (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	Potenziale assorbimento cutaneo
Francia	OEL STEL (base giuridica: INRS ED 984)	0,2 mg/m ³
Francia	OEL TWA (base giuridica: INRS ED 984)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL TWA (base giuridica: PWHSE)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL STEL (base giuridica: PWHSE)	0,2 mg/m ³
Grecia	Categoria chimica OEL (base giuridica: PWHSE)	Pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Ungheria	OEL TWA (base giuridica: Decreto n. 05/2020)	0,02 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica OEL (base giuridica: Decreto n. 05/2020)	Potenziale assorbimento cutaneo
Irlanda	OEL TWA (base giuridica: 2020 COP)	0,1 mg/m ³
Irlanda	OEL STEL (base giuridica: 2020 COP)	0,2 mg/m ³
USA ACGIH	OEL TWA (base giuridica: IMDFN1)	0,1 mg/m ³
USA ACGIH	OEL STEL (base giuridica: IMDFN1)	0,2 mg/m ³
Lituania	OEL TWA (base giuridica: HN 23:2011)	0,1 mg/m ³
Lituania	OEL STEL (base giuridica: HN 23:2011)	0,2 mg/m ³
Lituania	Categoria chimica OEL (base giuridica: HN 23:2011)	Notazione cutanea
Norvegia	OEL TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,1 mg/m ³
Norvegia	OEL STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,3 mg/m ³ (valore calcolato)
Norvegia	Categoria chimica OEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	Notazione cutanea
Portogallo	OEL TWA (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	0,1 mg/m ³
Portogallo	OEL STEL (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	0,2 mg/m ³
Portogallo	Categoria chimica OEL (base giuridica: Norma portoghese NP 1796:2014)	A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo, pelle - possibilità di esposizione cutanea
Romania	OEL TWA (base giuridica: Dec. gov. n. 1.218)	0,05 mg/m ³
Romania	OEL STEL (base giuridica: Dec. gov. n. 1.218)	0,15 mg/m ³
Slovacchia	OEL TWA (base giuridica: Decreto gov. 33/2018)	0,1 mg/m ³
Slovacchia	OEL STEL (base giuridica: Decreto gov. 33/2018)	0,2 mg/m ³
Slovacchia	Categoria chimica OEL (base giuridica: Decreto gov. 33/2018)	Potenziale assorbimento cutaneo

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Spagna	OEL TWA (base giuridica: OELCAIS)	0,1 mg/m ³
Spagna	OEL STEL (base giuridica: OELCAIS)	0,2 mg/m ³
Spagna	Categoria chimica OEL (base giuridica: OELCAIS)	Pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Svezia	OEL TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	0,1 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	OEL STEL (base giuridica: AFS 2018:1)	0,2 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	Categoria chimica OEL (base giuridica: AFS 2018:1)	Notazione cutanea
Svizzera	OEL STEL (base giuridica: OLVSNAIF)	0,2 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	OEL TWA (base giuridica: OLVSNAIF)	0,1 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	Categoria chimica OEL (base giuridica: OLVSNAIF)	Notazione cutanea

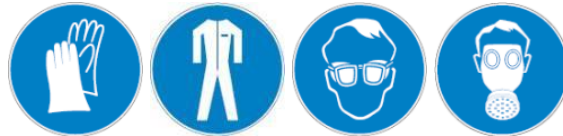
8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità al Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN, e in discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhialini di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore, aspetto	Giallo
Odore	Pungente
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	205 °C (401 °F)
Punto di infiammabilità	191 °C (375,8 °F) (Metodo UE A.9)
Temperatura di autoaccensione	≥ 400 °C (752 °F) (Metodo UE A.15)

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	0 Pa a 25 °C (77 °F) (Metodo UE A.4)
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	1,05
Solubilità	Acqua: ≤ 1,43 mg/l (Linee guida OCSE 105)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	4,44 log Kow
Viscosità, dinamica	72 mPa·s a 20 °C (77 °F)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto aspetto particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di stagno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	Cutanea; contatto visivo; ingestione; inalazione
Tossicità acuta (orale)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
LD50 orale, ratto	2071 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2 g/kg

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Danni/irritazione oculari	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Provoca danni agli organi (fegato, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Arrossamento, dolore, gonfiore, prurito, bruciore, secchezza e dermatite. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Provoca danni agli organi (fegato, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può nuocere alla fertilità o al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dibutylstagno dilaurato (77-58-7)

CE50 - Crostacei | 0,463 mg/l (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

CV1-2646 Part B (77-58-7)

Persistenza e degradabilità | Non rapidamente biodegradabile. Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CV1-2646 Part B (77-58-7)

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4,44 (Linee guida OCSE 107)
Potenziale di bioaccumulo	Non è previsto che si bioaccumuli.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità al regolamento REACH Allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Ecologia – materiali di rifiuto Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (dibutilstagno dilaurato)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (dibutilstagno dilaurato)	Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.a.s. (dibutilstagno dilaurato)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (dibutilstagno dilaurato)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (dibutilstagno dilaurato)
14.3. Classe di pericolo del trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per	Pericoloso per	Pericoloso per	Pericoloso per	Pericoloso per

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
l'ambiente: Sì	l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì	l'ambiente: Sì	l'ambiente: Sì	l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Nessuna restrizione in base al regolamento REACH Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

CV1-2646 Part B non è presente nell'elenco delle sostanze candidate REACH

15.1.1.3. POP (2019/1021) – Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

CV1-2646 Part B non è soggetto al Regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) – Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

I composti di dibutilstagno sono soggetti al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

CV1-2646 Part B non è presente nell'elenco REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

Elencato nell'inventario EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) della CEE

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 08/05/2023

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Testo completo delle dichiarazioni H:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Lesione oculare 1	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Ripr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Irrit. cutanea 2	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
Sens. cutanea 1	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, Categoria 1

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione per le miscele ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Irrit. cutanea 2	Metodo di calcolo
Lesione oculare 1	Metodo di calcolo
Sens. cutanea 1	Metodo di calcolo
Muta. 2	Metodo di calcolo
Ripr. 1B	Metodo di calcolo
STOT SE 1	Metodo di calcolo
STOT RE 1	Metodo di calcolo
Acquatica acuta 1	Metodo di calcolo
Acquatica cronica 1	Metodo di calcolo

Indicazione dei cambiamenti

Nessuna informazione supplementare disponibile

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH – Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

ADN – Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna

ADR – Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

STA – Stima della tossicità acuta

BCF – Fattore di bioconcentrazione

BEI – Indici di esposizione biologica (BEI)

BOD – Richiesta biochimica di ossigeno

N. CAS – Numero del Chemical Abstracts Service

CLP – Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e

NDS – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie

NDSP – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe

NOAEL – Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC – Concentrazione senza effetti osservati

NRD – Nevirsytinas Ribinis Dydis

NTP – Programma nazionale sulla tossicità

OEL – Limiti di esposizione professionale

PBT – Persistente, bioaccumulabile e tossico

PEL – Limite di esposizione ammissibile

pH – Idrogeno potenziale

REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

sull'imballaggio (CE) N. 1272/2008
COD – Richiesta chimica di ossigeno
CE – Comunità europea
CE50 – Concentrazione mediana efficace
CEE – Comunità economica europea
EINECS – Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) – Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) – Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE – Unione europea
CrE50 – CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC – Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA – Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC – Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG – Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV – Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV – Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 – Concentrazione letale mediana
LD50 – Dose letale mediana
LOAEL – Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC – Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc – Coefficiente di ripartizione carbone organico del suolo-acqua
Log Kow – Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow – Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK – Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL – Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conf. a 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica le Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE - 2019/1243/UE, e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria – BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica di Austria, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) n. 119/2004) e BGBl. II n. 242/2006, BGBl. II n. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I n. 51/2011), BGBl. II n. 186/2015, BGBl. II n. 288/2017 emendato da BGBl. II n. 254/2018.

Austria – BLV BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro del lavoro e degli affari sociali dell'Austria, Ultimamente modificato attraverso BGBl. II n. 254/2018

Belgio - Decreto regio 21/01/2020 - Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e reprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria - Reg. n. 13/10 -

Regolamento n. 13 del 30 dicembre, 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato n.1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato n. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di

delle sostanze chimiche
RID – Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SADT – Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS – Scheda di dati di sicurezza
STEL – Limite di esposizione a breve termine
STOT – Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft – Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK – Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD – Domanda teorica di ossigeno
TLM – Limite di tolleranza medio
TLV – Valore limite di soglia
TPRD – Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 – Technische Regel für Gefahrstoffe 510 – Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 – Technische Regeln für Gefahrstoffe – N-Nitrosamine
TRGS 900 – Technische Regel für Gefahrstoffe 900 – Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 – Technische Regel für Gefahrstoffe 903 – Biologische Grenzwerte
TSCA – Legge nazionale sulla gestione delle sostanze chimiche
TWA – Media ponderata nel tempo
VOC – Composti organici volatili
VLA-EC – Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED – Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE – Valeur Limite D'exposition
VME – Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB – Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL – Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK – Wassergefährdungsklasse

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione al lavoro - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria – Decreto 05/2020 – 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda – 2020 COP – 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1

Italia – Decreto 81 – Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020

Italia – IMDFN1 – Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia – Reg. n. 325 - Regolamento del Gabinetto dei Ministri n. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendato dal Regolamento del Gabinetto dei Ministri n. 92, 163, 407 e n. 11.

Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo – A-N 684 – Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N. 684 del 2018

Malta – MOSHAA Ch. 424 - Legge delle autorità di Malta sulla

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

esposizione) o biomarcatori di effetto (Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020), e Regolamento n.10 del 26 settembre u.s. 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato n. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologici. Gazzetta Ufficiale n. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Regolamento del Governo dei Ministri del Cipro 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, come modificato dal Regolamento 16/2019 e Regolamento del Governo dei ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (sostanze chimiche - cancerogene) E Legge 47(I) 2000 - Salute e sicurezza sul lavoro (amianto), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca - BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca - Decreto n. 107/2013 - Decreto n. 107/2013 Coll., che modifica il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, le condizioni di raccolta di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK n. 698 del 28/05/2020 - Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: n. 986 dell'11 ottobre 2012, n. 655 del 31 maggio 2018, n. 1458 del 13 dicembre 2019, n. 698 del 28 maggio 2020

Estonia - Regolamento n. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS Istituto nazionale di ricerca e sicurezza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF N. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative Fabbriche (Controllo degli Agenti Chimici al Lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

salute e sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCRIV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402 FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 n. 61 - Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 n. 61.

Portogallo - Norma portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dec. gov. n. 1.218 - Decisione governativa n. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato n. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera n. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - Decreto gov. 33/2018 - Decreto gov. della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, n. 100/2001. Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera - OLVSNAIF - Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un

CV1-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)